SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Sostanza
Denominazione commerciale	:	GRANUCEL
Denominazione chimica	:	Cellulosa
Numero CE	:	232-674-9
Numero CAS	:	9004-34-6
Tipo di prodotto	:	Per uso enologico
Formula	:	(C6H10O5)n
Gruppo di prodotti	:	Prodotto commerciale
Altri mezzi d'identificazione	:	E 460(i)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale	:	Uso riservato agli utilizzatori professionali
Uso della sostanza/ della miscela	:	Effeto sostegno lieviti in ambiti fortemente.
Uso della sostanza/ della miscela	:	Per uso enologico

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

LAMOTHE-ABIET
Avenue Ferdinand de Lesseps ZA-ACTIPOLIS
33610 CANEJAN - FRANCE
T +33557779292 - F +33556864002
contact@lamothe-abiet.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	

Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	
Malta	Medicines & Poisons Info Office	Mater Dei Hospital MSD Msida	+356 2545 6504	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zürich	145	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l’ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

Etichettatura non applicabile

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : Mono-componente

Nome : GRANUCEL

Numero CAS : 9004-34-6

Numero CE : 232-674-9

Nome	Identificatore del prodotto	%
Cellulosa microcristallina - E 460(i)	(Numero CAS) 9004-34-6 (Numero CE) 232-674-9	100

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è consciente). Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Ulteriori informazioni dettagliate: Cfr. sezione 11.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Può causare una leggera irritazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : anidride carbonica (CO_2), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici. Ossidi di carbonio (CO, CO_2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Non contaminare le acque sotterranee e di superfice. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento.

Misure in caso di polvere : Evitare la formazione di polvere.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Raccogliere/pompare il prodotto disperso in contenitori adatti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare la formazione di polvere. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Conservare soltanto nel contenitore di origine.

Condizioni per lo stoccaggio : Tenere il recipiente ben chiuso per evitare ogni assorbimento di umidità. Conservare in luogo asciuto e fresco. Conservare in un locale ben ventilato. Proteggere dalla luce solare diretta.

Materiali incompatibili : Non mescolare con ossidanti.

Calore e sorgenti di ignizione : Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).

7.3. Usi finali particolari

Per uso enologico.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

GRANUCEL (9004-34-6)	
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Cellulose (fibre de papier)
VME (OEL TWA)	10 mg/m³
Commento	Valeurs recommandées/admises
Riferimento normativo	Circulaire du Ministère du travail (réf.: INRS ED 984, 2016)
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Celulosa
VLA-ED (OEL TWA) [1]	10 mg/m³
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2021. INSHT

Cellulosa microcristallina - E 460(i) (9004-34-6)	
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Cellulose (fibre de papier)
VME (OEL TWA)	10 mg/m³
Commento	Valeurs recommandées/admises

Cellulosa microcristallina - E 460(i) (9004-34-6)	
Riferimento normativo	Circulaire du Ministère du travail (réf.: INRS ED 984, 2016)
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Celulosa
VLA-ED (OEL TWA) [1]	10 mg/m³
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2021. INSHT

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:			
Nelle normali condizioni d'uso non si raccomanda l'impiego di specifiche attrezzature di protezione oculare. In caso di produzione eccessiva di polvere, indossare degli occhiali			
Tipo	**Campo di applicazione**	**Caratteristico**	**Standard**
Occhiali di sicurezza	Polvere		EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:					
In caso di produzione eccessiva di polveri. Indossare guanti protettivi					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Guanti usa e getta	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0.11		EN ISO 374

Altre protezioni per la pelle **Indumenti protettivi - scelta del materiale:**
Usare indumenti protettivi adatti

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:			
Indosssare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente. EN 143			
Dispositivo	**Tipo di filtro**	**Condizione**	**Standard**
Maschera antipolvere	Tipo P1		

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	bianco.
Aspetto	:	Polvere.
Odore	:	Caratteristiche (articolo) prodotto.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non disponibile
Punto di congelamento	:	Non applicabile

Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non disponibile
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività (LEL)	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività (UEL)	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	≈ 500 Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	≈ 200 °C
pH	:	Non disponibile
pH soluzione	:	5 – 7,5 100g/L - 20°C
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	:	Non disponibile
Densità	:	Non disponibile
Densità relativa	:	1,5 Non applicabile
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	0
Granulometria	:	Non disponibile
Distribuzione granulometrica	:	Non disponibile
Forma delle particelle	:	Non disponibile
Rapporto di aspetto delle particelle	:	Non disponibile
Stato di aggregazione delle particelle	:	Non disponibile
Stato di agglomerazione delle particelle	:	Non disponibile
Superficie specifica delle particelle	:	Non disponibile
Polverosità delle particelle	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. fiamme o scintille. Umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

Cellulosa microcristallina - E 460(i) (9004-34-6)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Può provocare un'irritazione degli occhi di soggetti predispositi
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

GRANUCEL (9004-34-6)	
Viscosità cinematica	Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	:	Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Non classificato

12.2. Persistenza e degradabilità

Cellulosa microcristallina - E 460(i) (9004-34-6)	
Persistenza e degradabilità	Biodegradabile. Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Cellulosa microcristallina - E 460(i) (9004-34-6)	
Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	:	Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	:	Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR)	:	Non regolato
Numero ONU (IMDG)	:	Non regolato
N° ONU (IATA)	:	Non regolato
Numero ONU (ADN)	:	Non regolato
Numero ONU (RID)	:	Non regolato

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	:	Non regolato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	:	Non regolato

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	:	Non regolato

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	:	Non regolato

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN)	:	Non regolato

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID)	:	Non regolato

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (IMDG)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (IATA)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (ADN)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (RID)	:	Non regolato

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:	No
Inquinante marino	:	No
Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH
GRANUCEL non è nell'elenco di sostanze candidate REACH
GRANUCEL non é elencata all'allegato XIV del REACH
GRANUCEL non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
GRANUCEL non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali	:	Per uso enologico.

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK)	:	Non classificato secondo il Sistemi di Regolamento Disciplinari per Manipolare le Sostanze Pericolose per le Acque (AwSV)
Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)	:	Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	GRANUCEL è elencato
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	GRANUCEL è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	:	La sostanza non è elencata

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK)	:	NG - Non pericoloso

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:			
Revisione - Vedi : *.			
Sezione	**Elemento modificato**	**Modifica**	**Note**
4.2	Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	Aggiunto	
5.2	Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Aggiunto	
6.1	Misure di carattere generale	Aggiunto	
6.3	Metodi di pulizia	Aggiunto	
7.2	Materiali incompatibili	Aggiunto	
7.3	Usi finali specifici	Aggiunto	
8.2	Protezione degli occhi	Modificato	

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.